



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CZIC835001

IC SERSALE "G.BIANCO"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti è eterogeneo. Si è lavorato sia con allievi partecipi, stimolati e seguiti dalle famiglie, presenti e attente alle sollecitazioni della scuola, sia con alunni socialmente e culturalmente svantaggiati. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è stata bassa; tale presenza, nei casi di partecipazione attiva, si è rivelata importante per favorire gli scambi e l'integrazione culturale, unitamente a una proficua didattica inclusiva con opportunità di crescita personale e scolastica per tutti gli alunni interessati. Tale situazione ha creato le condizioni per un'eterogeneità di azioni e di strategie metodologiche e didattiche e, contemporaneamente, ha richiesto una certa attenzione dal punto di vista dei processi gestionali e organizzativi del personale e dell'istituzione scolastica. L'a.s. 2018/2019 ha visto la formazioni di classi prime nel pieno rispetto dei criteri indicati dagli OO.CC. , delle indicazioni fornite dalla Commissione Continuità, al fine di assicurare una pluralità ed un equilibrio dei livelli di apprendimento nel gruppo classe.</p>	<p>Si è registrata la presenza di studenti provenienti da contesti sociali, culturali ed economici particolarmente svantaggiati e, anche se in numero limitato, di studenti stranieri. In entrambi i casi, alcuni di loro, anche per le numerose assenze, non hanno potuto acquisire in pieno le abilità e le conoscenze programmate; ciò ha rappresentato un vincolo per la gestione delle classi e per assicurare il successo formativo di tutti gli studenti.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>SERSALE è un paese della Presila Catanzarese, situato a 800 m di altezza, con quasi 5000 abitanti. Oltre all'IC è presente l'IIS che comprende il Liceo Scientifico, l'IPSAA, l'Istituto Professionale Commerciale e l'IPSAR con plessi a Botricello e a Taverna. Di recente ha ottenuto il titolo di Città di Sersale, mentre prosegue l'opera di valorizzazione del territorio, sia dal punto di vista ambientale sia da quello ricettivo e turistico. Nel tempo libero i cittadini possono frequentare palestre, scuole di ballo, calcio e tennis, il parco giochi o fare un giro per i negozi. La struttura "Porta del Parco" consente la realizzazioni di eventi in qualsiasi stagione. Al suo interno sono custoditi una turbina elettrica, oggetti delle due Guerre, oggetti di uso quotidiano dagli anni '50 agli anni '80. Esistono varie associazioni sul territorio: culturali, sportive, artistico-musicali, scientifico-ambientali e religiose. ZAGARISE è un paese situato tra le montagne della Sila Piccola e il mar Jonio, ad un'altezza di circa 600 m con circa 2000 abitanti. L'economia di tipo agricolo e pastorale s'interseca con attività commerciali e terziarie. Dal punto di vista sociale operano il Centro per gli anziani, la Proloco, il gruppo parrocchiale e alcune associazioni; per il tempo libero ci sono palestre, campo di calcio e di tennis. Le Amministrazione dei due Comuni collaborano quasi sempre con l'istituzione scolastica, articolata in 7 plessi.</p>	<p>La popolazione scolastica è molto eterogenea anche per quanto attiene le scelte nel tempo libero, gli hobby, gli interessi culturali individuali. La scala dei valori e le aspettative delle famiglie nei confronti della scuola è molto differenziata: da luogo di formazione ed educazione sino a luogo di semplice custodia e vigilanza di minori. E' presente nel territorio il problema della disoccupazione, anche giovanile, problema che comporta situazioni di grande disagio familiare ed economico e l'emigrazione all'estero e verso altre regioni italiane. Il livello culturale della popolazione è medio, con punte di eccellenze, formate da professionisti affermati e stimati, e livelli medio-bassi formati da persone che non hanno completato e/o aggiornato la loro preparazione. Alcune persone sono vincolate da stereotipi culturali, i quali spesso determinano le forme di aggregazione sociale. Si registra la presenza di un certo numero di laureati nelle giovani generazioni e di famiglie straniere che si trasferiscono nel nostro territorio. Ma la percentuale di emigrati è superiore a quella degli immigrati. Prosegue la forte attrattiva, sui giovani e meno giovani, dei centri commerciali, considerati punti di incontro sociale e di svago.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CZIC835001 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	52.188,00	0,00	2.369.760,00	52.370,00	0,00	2.474.318,00
STATO	Gestiti dalla scuola	78.672,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.672,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	4.179,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.179,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:CZIC835001 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,0	0,0	92,7	2,0	0,0	96,8
STATO	Gestiti dalla scuola	3,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,1
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale CATANZARO	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		7,5	6,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		35,5	35,1	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		82,4	87,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		60,7	60,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		62,8	62,9	76,6

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		2,4	4,3	4,9
--	--	-----	-----	-----

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CZIC835001
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	
Altro	

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CZIC835001
Classica	
Informatizzata	
Altro	

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CZIC835001
Concerti	
Magna	
Proiezioni	

Teatro	
Aula generica	
Altro	

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CZIC835001
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CZIC835001
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CZIC835001
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
<p>L'I.C. "G. Bianco" ha ospitato, nel corrente anno scolastico, n. 517 alunni distribuiti in 31 classi, su due comuni. Infanzia n. 7 sezioni, Primaria n. 15 classi, SSIG n. 9 classi. I plessi scolastici sono 7: n. 4 nel comune di Sersale, con la sede centrale di Piazza Casolini 115 che accoglie gli uffici amministrativi e quello dirigenziale. Nel Comune di Zagarise un unico edificio che ospita i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, SSIG) su più livelli, trattandosi di un ex convento. I plessi sono facilmente raggiungibili, gli alunni residenti in zone periferiche hanno usufruito del servizio scuolabus. I livelli di sicurezza sono stati adeguati nel corso del</p>	<p>Le risorse economiche a disposizione della scuola sono quelle erogate dal MIUR e dall'UE. Le Amministrazioni comunali, compatibilmente con i loro bilanci, hanno contribuito in occasione di particolari eventi o di necessità indifferibili. Il contributo, volontario, delle famiglie è limitato ai viaggi d'istruzione, alle visite guidate, a particolari eventi e per l'integrazione della copertura assicurativa. I laboratori artistico e scientifico della sede di Sersale sono oggetto di integrazione o ristrutturazione. Le sezioni dell'Infanzia devono essere fornite di LIM. Gli edifici presentano rampe e scale esterne, in alcuni casi è necessaria la loro</p>

tempo, nella sede centrale sono in corso lavori di ristrutturazione dell'edificio e di adeguamento del sistema antincendio. Gli ambienti sono dotati di uscite di sicurezza, di rampe per il superamento delle barriere architettoniche, solo la scuola Primaria di Sersale è dotata di ascensore. L'I.C. è dotato di laboratori informatici ben attrezzati, acquistati con i finanziamenti della UE, compresa l'aula 3.0 - Atelier Creativi - nella sede centrale di Sersale e l'aula 2.0 nella sede di Zagarise - e di locali adibiti a laboratori scientifici e artistici. In tutte le aule della scuola Primaria e SSIG sono state installate le LIM ed è possibile la connessione a internet. Nel corrente a.s. sono stati realizzati n. 22 moduli del FSEPON "Per la scuola, competenze per l'apprendimento" 2014/2020.

integrazione (nella sede centrale sono in corso una serie di interventi strutturali, a cura dell'Ente proprietario). Nonostante l'accurato monitoraggio in materia di sicurezza, trattandosi di edifici datati, si deve sempre operare nell'ottica della prevenzione del rischio, quando possibile, altrimenti farlo per la sua riduzione al minimo. Le certificazioni mancanti e dovute, devono essere rilasciate dagli enti locali competenti.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CATANZARO	58	88,0	-	0,0	8	12,0	-	0,0
CALABRIA	313	86,0	1	0,0	47	13,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,5	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	3,3	4,8
Da più di 3 a 5 anni		30,0	24,3	24,5
Più di 5 anni		70,0	71,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	-------------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno		42,5	23,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		17,5	24,3	22,5
Da più di 3 a 5 anni		22,5	23,8	22,4
Più di 5 anni		17,5	28,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		77,5	78,1	65,4
Reggente		17,5	10,5	5,8
A.A. facente funzione		5,0	11,4	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,5	5,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		7,1	5,8	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,4	4,9	5,7
Più di 5 anni		81,0	83,5	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		45,2	25,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		11,9	13,8	16,8
Da più di 3 a 5 anni		2,4	11,6	10,0
Più di 5 anni		40,5	49,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CZIC835001 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CZIC835001	64	88,9	8	11,1	100,0
- Benchmark*					
CATANZARO	6.350	90,1	695	9,9	100,0
CALABRIA	35.753	89,3	4.263	10,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CZIC835001 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CZIC835001	-	0,0	4	6,7	20	33,3	36	60,0	100,0
- Benchmark*									
CATANZARO	91	1,6	775	13,8	1.747	31,2	2.993	53,4	100,0
CALABRIA	610	2,0	4.753	15,2	10.070	32,2	15.809	50,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CZIC835001		Riferimento Provinciale CATANZARO	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			11,5	11,7	8,4
Da pi� di 1 a 3 anni			13,6	11,9	13,6
Da pi� di 3 a 5 anni			8,5	8,3	10,1
Pi� di 5 anni			66,5	68,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CZIC835001		Riferimento Provinciale CATANZARO	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			17,4	14,8	10,0
Da pi� di 1 a 3 anni			14,6	15,8	16,7
Da pi� di 3 a 5 anni			6,7	10,1	11,7
Pi� di 5 anni			61,3	59,4	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternit�	Altro
CZIC835001	9	1	5
- Benchmark*			
CALABRIA	11	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CZIC835001		Riferimento Provinciale CATANZARO	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			15,1	19,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni			7,6	11,6	12,7
Da più di 3 a 5 anni			5,4	7,9	8,3
Più di 5 anni			71,9	61,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CZIC835001		Riferimento Provinciale CATANZARO	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			9,8	10,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni			8,1	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni			5,4	6,8	7,4
Più di 5 anni			76,7	74,6	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CZIC835001		Riferimento Provinciale CATANZARO	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			10,0	8,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni			30,0	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni			10,0	11,6	7,7
Più di 5 anni			50,0	64,3	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CZIC835001	20	1	8
- Benchmark*			
CALABRIA	20	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Dal 2017 ha avuto inizio una nuova gestione dirigenziale, che ha sostanzialmente ripreso e continuato la sua azione sulla strada delle innovazioni, intrapresa nel triennio della precedente dirigenza. In questo anno scolastico è proseguita la riflessione sulle novità legislative (D.Lgv. 62/2017; DD.MM. 741 e 742) e sulla continuità educativa e didattica, con l'integrazione del Curricolo di Cittadinanza e Costituzione. Il 93,1% dei docenti è a tempo indeterminato, con un'età media di 55 anni e presta servizio nell'I.C. da più di cinque anni. Solo il 6,9% è a tempo determinato. L'azione di aggiornamento professionale è proseguita con la partecipazione di alcuni docenti ai corsi dell'ambito territoriale CAL001 e di altri a corsi organizzati da Enti accreditati presso il MIUR. E' sempre monitorata la formazione e l'aggiornamento in tema di sicurezza, con la frequenza dei corsi presso l'ITI "Scalfaro" di CZ. I docenti di sostegno a tempo indeterminato, oltre al titolo di studio professionale specifico, hanno conseguito anche quello del corso di formazione per le attività di sostegno.</p>	<p>La dirigenza dell'I.C. è frutto dell'accorpamento fra Direzione Didattica Primaria di Sersale e la dirigenza di Sersale e Zagarise. Nel corso degli anni si sono succeduti nuovi dirigenti, ciascuno ha organizzato e gestito l'I.C. in base alla propria "Vision" e "Mission". Dall'1/9/2014 al 31 /08/2017, la scuola è stata diretta dallo stesso DS, il quale ha proceduto verso una riorganizzazione generale. Dall'1/9/2017 il nuovo corso dirigenziale è stato diretto all'implementazione delle buone prassi già in atto nell'I.C., apportando comunque, diverse novità sia di tipo gestionale-organizzativo che didattico ed educativo. La legge 107/2015 e i successivi decreti attuativi, in merito all'innovazione gestionale e didattica della scuola, ha messo in evidenza, in buona parte del personale docente e ATA, difficoltà nell'espletamento del lavoro. La motivazione alla crescita professionale da parte del personale, infatti, ha posto in essere diverse criticità, in riferimento sia alle difficoltà di abbandonare vetuste e anacronistiche consuetudini radicate nel tempo, sia alla "disabitudine" di lavorare in team. Le competenze professionali (certificazioni linguistiche, informatiche, ecc...), sono distribuite a macchia di leopardo e ciò ha contribuito a rendere discontinuo il percorso didattico, in merito al curriculum verticale dell'I.C. La percentuale di personale laureato è bassa e la certificazione linguistica è presente quasi unicamente nella scuola Primaria.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CZIC835001	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
CATANZARO	97,9	98,7	99,6	99,6	99,3	95,9	95,7	97,6	96,8	99,6
CALABRIA	98,5	99,3	99,6	99,7	99,6	98,5	98,9	99,3	99,2	99,6
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CZIC835001	98,3	98,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
CATANZARO	98,0	98,6	97,5	98,6
CALABRIA	98,2	98,7	98,4	98,7
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CZIC835001	21,7	34,8	23,9	19,6	0,0	0,0	28,0	26,0	26,0	18,0	2,0	0,0
- Benchmark*												
CATANZARO	22,3	26,5	22,3	17,2	7,4	4,2	22,0	25,2	21,3	18,8	7,9	4,8
CALABRIA	20,6	26,0	22,5	17,4	8,1	5,5	19,7	25,8	22,2	17,7	8,5	6,1
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CZIC835001	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CATANZARO	0,2	0,1	0,1
CALABRIA	0,2	0,1	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CZIC835001	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CATANZARO	1,2	0,9	0,9
CALABRIA	1,3	1,0	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CZIC835001	0,0	1,7	0,0
- Benchmark*			
CATANZARO	1,9	1,5	1,4
CALABRIA	1,9	1,7	1,3
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli studenti delle scuole primarie dei due comuni confluiscono nelle relative scuole SSIG dell'I.C. Nel corso dell'anno è stata messa in campo una didattica per competenze basata su UDA e sul Curricolo Verticale, progettati nelle varie commissioni e condivisi negli OO.CC. I Dipartimenti	Il percorso intrapreso sull'innovazione didattica e metodologica e sulla valutazione ha richiesto una rinnovata riflessione sulle modalità (oggettive) di rilevazione degli apprendimenti e sulla tempistica (curricolo di Cittadinanza e Costituzione), nelle opportune sedi dei Dipartimenti Disciplinari e degli

<p>Disciplinari si sono occupati delle prove di autovalutazione degli apprendimenti in tutti gli ordini di scuola. L'autovalutazione degli apprendimenti è stata monitorata con prove per classi parallele, per tutti i campi di esperienza, ambiti e discipline. Si è registrato un solo caso di abbandono scolastico nella sede di Zagarise, i trasferimenti degli alunni sono limitati ai casi in cui il nucleo familiare si sposta per motivi di lavoro. Rispetto all'anno precedente si registra una diminuzione di alunni nella fascia del 6 (-14,0%), un leggero incremento nella fascia del 7 (+4,2%) e del voto 9 (+2,3%). Manca la fascia del voto 10. Non ci sono stati non ammessi in nessun ordine di scuola. L'innovazione didattica e nei processi valutativi sono dovuti al prosieguo del percorso di aggiornamento e formazione del personale.</p>	<p>OO.CC. Il successo formativo è stato molto più articolato e variegato: dalla semplice trasmissione dei saperi, la scuola non può non tener conto delle esperienze extrascolastiche degli alunni. Tale percorso ha presupposto il superamento dell'individualismo e dell'autoreferenzialità, consuetudini radicate nel personale docente, così come la sperimentazione estemporanea di innovazioni metodologiche, non strutturate nei processi didattici gestionali e nella tempistica. E' opportuno, pertanto, adottare una maggiore riflessione sull'organizzazione del lavoro didattico correlato ai seguenti documenti: Regolamento di disciplina, Curricolo Verticale degli apprendimenti e di Cittadinanza, Documenti sulla valutazione e il documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari".</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La quota di studenti ammessi all'anno successivo o all'Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione è superiore alle medie di riferimento, non si sono registrati casi di trasferimento in uscita, se non per motivi familiari. Il lavoro dei docenti è stato costante, ma le fasce di punteggio pur avendo registrato un aumento nelle altre fasce (il 7 e il 9), registrano un calo nelle altre fasce (del 6, dell'8). Manca del tutto la fascia del 10. Si rende necessaria una riprogrammazione degli obiettivi, con i livelli essenziali di apprendimento, e le attività per potenziare le eccellenze. La sperimentazione estemporanea delle innovazioni metodologiche, senza un approccio metodologico ben strutturato, crea situazioni illusorie di apprendimento, che se non assimilate nella memoria procedurale e di lavoro, difficilmente concorre al successo formativo degli alunni.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CZIC835001 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,6	52,7	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	44,9	↓	↓	↓	n.d.
CZEE835024 - Plesso	42,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CZEE835024 - 2 A	44,8	↓	↓	↓	n.d.
CZEE835024 - 2 B	37,9	↓	↓	↓	n.d.
CZEE835035 - Plesso	50,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CZEE835035 - 2 A	50,8	↔	↓	↓	n.d.
Riferimenti		55,9	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	56,6	↔	↔	↓	-7,3
CZEE835024 - Plesso	55,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CZEE835024 - 5 A	54,7	↔	↓	↓	-4,2
CZEE835024 - 5 B	56,4	↔	↔	↓	-9,0
CZEE835035 - Plesso	59,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CZEE835035 - 5 A	59,7	↑	↑	↓	-6,0
Riferimenti		185,8	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	193,2	↑	↑	↓	0,6
CZMM835012 - Plesso	194,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CZMM835012 - 3 A	198,1	↑	↑	↔	1,0
CZMM835012 - 3 B	190,6	↔	↔	↓	-2,4
CZMM835034 - Plesso	188,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CZMM835034 - 3 A	188,6	↔	↔	↓	-4,5

Istituto: CZIC835001 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,6	54,8	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	49,1	↓	↓	↓	n.d.
CZEE835024 - Plesso	48,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CZEE835024 - 2 A	49,1	↓	↓	↓	n.d.
CZEE835024 - 2 B	48,2	↓	↓	↓	n.d.
CZEE835035 - Plesso	49,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CZEE835035 - 2 A	49,8	↔	↓	↓	n.d.
Riferimenti		50,5	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	52,7	↔	↔	↓	-7,7
CZEE835024 - Plesso	53,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CZEE835024 - 5 A	50,7	↔	↓	↓	-6,6
CZEE835024 - 5 B	55,9	↑	↑	↓	-6,0
CZEE835035 - Plesso	51,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CZEE835035 - 5 A	51,3	↔	↔	↓	-11,5
Riferimenti		180,9	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	187,4	↑	↔	↓	-5,7
CZMM835012 - Plesso	188,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CZMM835012 - 3 A	184,0	↔	↔	↓	-13,8
CZMM835012 - 3 B	192,4	↑	↑	↓	0,4
CZMM835034 - Plesso	185,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CZMM835034 - 3 A	185,1	↔	↔	↓	-8,5

Istituto: CZIC835001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		61,6	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,3				n.d.
CZEE835024 - Plesso	72,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CZEE835024 - 5 A	67,2				n.d.
CZEE835024 - 5 B	77,9				n.d.
CZEE835035 - Plesso	48,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CZEE835035 - 5 A	48,6				n.d.
Riferimenti		184,4	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	189,9				n.d.
CZMM835012 - Plesso	191,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CZMM835012 - 3 A	196,9				n.d.
CZMM835012 - 3 B	185,8				n.d.
CZMM835034 - Plesso	184,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CZMM835034 - 3 A	184,4				n.d.

Istituto: CZIC835001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		71,2	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,0				n.d.
CZEE835024 - Plesso	74,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CZEE835024 - 5 A	70,4				n.d.
CZEE835024 - 5 B	79,0				n.d.
CZEE835035 - Plesso	59,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CZEE835035 - 5 A	59,5				n.d.
Riferimenti		187,9	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,0				n.d.
CZMM835012 - Plesso	195,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CZMM835012 - 3 A	194,5				n.d.
CZMM835012 - 3 B	195,7				n.d.
CZMM835034 - Plesso	180,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CZMM835034 - 3 A	180,9				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CZEE835024 - 5 A	16,7	83,3
CZEE835024 - 5 B	11,8	88,2
CZEE835035 - 5 A	42,9	57,1
5-Scuola primaria - Classi quinte	22,4	77,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CZEE835024 - 5 A	22,2	77,8
CZEE835024 - 5 B	17,6	82,4
CZEE835035 - 5 A	33,3	66,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	24,0	76,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CZMM835012 - 3 A	10,0	20,0	40,0	25,0	5,0
CZMM835012 - 3 B	15,8	31,6	31,6	10,5	10,5
CZMM835034 - 3 A	18,2	36,4	18,2	18,2	9,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,0	28,0	32,0	18,0	8,0
Calabria	23,0	26,5	27,2	17,8	5,5
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CZMM835012 - 3 A	20,0	25,0	45,0	10,0	0,0
CZMM835012 - 3 B	10,5	21,0	52,6	10,5	5,3
CZMM835034 - 3 A	27,3	27,3	27,3	9,1	9,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	18,0	24,0	44,0	10,0	4,0
Calabria	31,7	27,8	22,0	12,2	6,5
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CZMM835012 - 3 A	0,0	50,0	50,0
CZMM835012 - 3 B	5,3	57,9	36,8
CZMM835034 - 3 A	0,0	72,7	27,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,0	58,0	40,0
Calabria	6,0	55,3	38,7
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CZMM835012 - 3 A	0,0	25,0	75,0
CZMM835012 - 3 B	0,0	26,3	73,7
CZMM835034 - 3 A	9,1	36,4	54,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,0	28,0	70,0
Calabria	9,1	30,3	60,6
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CZEE835024 - 5 A	5	3	1	5	3	5	6	1	4	2
CZEE835024 - 5 B	5	4	0	5	3	5	3	1	2	6
CZEE835035 - 5 A	3	0	3	4	2	5	1	2	1	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CZIC835001	28,3	15,2	8,7	30,4	17,4	31,9	21,3	8,5	14,9	23,4
Calabria	35,0	17,0	12,3	15,8	19,9	37,6	20,5	13,3	14,2	14,3
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CZIC835001	3,3	96,7	0,1	99,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CZIC835001	0,7	99,3	1,1	98,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CZIC835001	27,4	72,6	9,4	90,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CZIC835001	1,8	98,2	2,1	97,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CZIC835001	5,3	94,7	3,1	96,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il punteggio complessivo delle prove standardizzate dell'I.C. nelle classi seconde è superiore al punteggio della Calabria del Sud e isole, ma inferiore a quello dell'Italia in italiano e matematica. Nelle classi V è superiore ai punteggi della Calabria e del Sud in italiano. Lingua inglese, nella prova READING è pari a quello della Calabria, ma superiore a quello della macroarea. Nella prova LISTENING il punteggio è superiore a quello della Calabria e del Sud, inferiore a quello dell'Italia. Nella SSIG nelle prove di Italiano il punteggio complessivo è maggiore rispetto a quello della Calabria e del Sud. In lingua inglese le prove di READING e LISTENING hanno fatto registrare un punteggio complessivo superiore rispetto a quello della Calabria e del Sud e isole, inferiore rispetto a quello dell'Italia. Nella SSIG l'effetto scuola in italiano è risultato pari alla media regionale e della macroarea. Negli ultimi anni scolastici, in italiano, i risultati sono in linea con la Calabria e il sud, inferiori rispetto all'Italia. La percentuale del cheating, nel suo complesso, rispetto agli anni precedenti, per il secondo anno consecutivo è scesa a zero o a valori prossimi allo zero. La variabilità dei punteggi TRA le classi II per italiano è quasi nulla.</p>	<p>Nelle classi V il punteggio complessivo in matematica è inferiore a tutte le medie di riferimento, nella prova di LISTENING il punteggio complessivo è inferiore alle medie di riferimento. Nella SSIG in matematica il punteggio complessivo è inferiore alle medie di riferimento. In lingua inglese il punteggio delle prove di READING e LISTENING sono inferiori alle medie nazionali. Le differenze rispetto alle scuole con ESCS simile denota una leggera inflessione negativa in italiano, molto più accentuata in matematica. L'effetto scuola, cioè il confronto tra il punteggio dell'istituzione scolastica e quelli della Calabria e del Sud, risulta leggermente negativo per le classi V, in matematica. Negativo rispetto al punteggio nazionale. La SSIG mostra un effetto scuola leggermente negativo in matematica. Evidente la concentrazione di alunni nel livello 1, alta la percentuale del livello 2. Molto alta la percentuale di variabilità dei punteggi DENTRO le classi, sia in italiano che in matematica nella SSIG.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio degli studenti della scuola primaria (classi V) è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile; la quota di studenti collocati nel livello 1, in italiano e in matematica è generalmente superiore alle medie di riferimento. La variabilità dei punteggi dentro le classi è alta, seppur tenuto conto delle variabili e della composizione del gruppo classe, si rende necessaria una profonda riflessione docimologica. Questo nonostante tutti gli interventi didattici e progettuali integrativi dell'offerta formativa effettuati, come le certificazioni Trinity, i progetti PON "Competenze di Base"; "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico"; "Orientamento formativo e ri-orientamento"; "potenziamento delle competenze di Cittadinanza globale". Una valutazione formativa e orientativa, strutturata nella sua dimensione oggettiva e soggettiva, basata su percorsi di didattica attiva che permettano agli alunni, didatticamente più fragili, così come alle eccellenze, il successo formativo. Il notevole lavoro svolto dagli insegnanti, comunque, richiede un maggior coordinamento nella scelta dei nodi fondanti delle discipline e degli ambiti indicati nei Quaderni di Riferimento di Italiano e Matematica dell'INVALSI.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola promuove il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, l'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo in modo trasversale in tutte le discipline, oltre all'ora settimanale di Cittadinanza e Costituzione nella SSIG, è stata favorita la partecipazione a progetti con le associazioni del territorio, il Tribunale dei Minori, l'IIS di Sersale, ecc... sui temi del bullismo, cyberbullismo, parità di genere, integrazione culturale. Sono state valutate le competenze chiave di cittadinanza anche attraverso: - la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno, con riferimento ai documenti dell'I.C. per la valutazione degli aspetti peculiari quali la socializzazione, la partecipazione, il grado di collaborazione, il rispetto per le consegne scolastiche e il contributo all'organizzazione delle stesse attività. Attraverso le UdA e le attività progettuali sono state monitorate e valutate anche le competenze trasversali quali impara ad imparare; senso di imprenditorialità, competenze digitali, consapevolezza culturale. Attraverso le verifiche periodiche e finali, le osservazioni sistematiche, le rubriche di valutazione delle UdA, sono stati monitorati i livelli di apprendimento, al fine di attivare strategie e percorsi di recupero e consolidamento</p>	<p>I percorsi formativi hanno spesso subito soste dovute ad altri percorsi didattici, che nella scuola dell'autonomia spesso si intersecano, oltre alle assenze degli alunni o alle chiusure istituzionali. In pochi casi, soprattutto in situazione di forte svantaggio culturale, sociale o personale, nonostante la richiesta di collaborazione alle famiglie, non sempre si è ricevuto un adeguato sostegno. Ciò ha reso il percorso per l'acquisizione delle competenze difficoltoso. Le UdA articolare, che coinvolgono troppe discipline alla volta, con dispendio di tempo, risorse ed energie, non sempre hanno permesso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza prefissati.</p>

per gli studenti, sono stati registrati dei miglioramenti, soprattutto nei casi di parziale raggiungimento o di prima acquisizione di tali livelli

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha promosso lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, non solo mediante l'ora settimanale di lezione e gli obiettivi di apprendimento trasversali a tutte le discipline, ma anche attraverso azioni progettuali e culturali con associazioni del territorio, Enti Locali e Forze dell'ordine. La scuola ha attivato progetti PON e PTOF per permettere agli alunni di sperimentare situazioni formative e opportunità, favorendo lo sviluppo delle capacità critiche correlate alle conoscenze, per poter individuare i comportamenti corretti e quelli negativi, valutandone anche le conseguenze, sul piano sociale, civile e penale. Con le UdA la scuola ha voluto che gli alunni sperimentassero le abilità e conoscenze digitali in contesti diversi dal laboratorio informatico, mettendo in campo iniziativa personale e spirito di imprenditorialità.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				52,57	52,69	53,65	
CZIC835001	CZEE835024	A	56,08	↔	↔	↓	88,24
CZIC835001	CZEE835024	B	56,40	↔	↔	↓	100,00
CZIC835001	CZEE835035	A	60,22	↑	↑	↓	81,25
CZIC835001			57,40	↔	↔	↓	90,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				52,57	54,78	56,64	
CZIC835001	CZEE835024	A	52,05	↔	↔	↓	94,12
CZIC835001	CZEE835024	B	55,90	↑	↑	↓	100,00
CZIC835001	CZEE835035	A	50,68	↔	↓	↓	81,25
CZIC835001			53,09	↔	↔	↓	92,00

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
CZIC835001	CZEE835024	A	199,97	↑	↑	↔	100,00
CZIC835001	CZEE835024	B	191,02	↑	↔	↓	94,44
CZIC835001	CZEE835035	A	196,47	↑	↑	↓	81,82
CZIC835001				↑	↑	↓	93,75

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
CZIC835001	CZEE835024	A	188,30	↑	↑	↓	100,00
CZIC835001	CZEE835024	B	195,65	↑	↑	↓	94,44
CZIC835001	CZEE835035	A	189,91	↑	↑	↓	81,82
CZIC835001				↑	↑	↓	93,75

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
CZIC835001	CZEE835024	A	190,81	↑	↑	↓	100,00
CZIC835001	CZEE835024	B	197,21	↑	↑	↓	94,44
CZIC835001	CZEE835035	A	190,87	↑	↑	↓	81,82
CZIC835001				↑	↑	↓	93,75

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
CZIC835001	CZEE835024	A	197,15	↑	↑	↓	100,00
CZIC835001	CZEE835024	B	198,38	↑	↑	↓	94,44
CZIC835001	CZEE835035	A	192,04	↔	↑	↓	81,82
CZIC835001				↑	↑	↓	93,75

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La sezione 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di SSIG (tre anni le III costituivano le classi V) permettono ai docenti di conoscere come sono andati gli alunni nel percorso formativo verticale, di Italiano e Matematica, e apporre i giusti correttivi all'azione didattica nelle sedi opportune (dipartimenti e OO.CC.). Questa consapevolezza è un fattore importante, perché i risultati positivi ottenuti dagli studenti nelle prove CTB vanno contestualizzati, è necessario tener conto della differenza rispetto alle classi/scuole con background familiare simile. Il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa è stato favorito con l'attuazione dei progetti FSEPON "Competenze di Base" e la certificazione linguistica Trinity.</p>	<p>I risultati a distanza delle classi V del 2018 (le seconde del 2015) sono: in italiano sono in linea con la regione di appartenenza, inferiori rispetto a quelli nazionali. Una sola classe ha ottenuto risultati superiori all'area geografica di appartenenza. In matematica l'I.C. ottiene risultati inferiori rispetto alle medie di riferimento. Le classi III 2018 (formate dalle classi V 2015) hanno ottenuto in una sola classe percentuali maggiori rispetto a tutte le medie di riferimento, le altre classi sono in linea o inferiori alle percentuali della regione di appartenenza, all'area geografica e alla media nazionale. In matematica una sola classe ottiene un risultato a distanza maggiore rispetto alla Calabria, in linea con la macroarea, inferiore rispetto alla media nazionale. L'andamento discontinuo nei risultati degli apprendimenti è stato riscontrato anche nella fase di autovalutazione degli apprendimenti, con i test d'ingresso, la prova intermedia e quella finale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Lo sforzo per comprendere i punti di forza e di debolezza è stato notevole, unitamente a quello per lavorare in team e superare l'autoreferenzialità di alcuni docenti: negli OO.CC. sono già state prospettate delle ipotesi di lavoro per coordinare l'attività didattica, le strategie e le metodologie con la valutazione degli apprendimenti e dei traguardi di competenza, mediante il "problem solving" in tutte le discipline, l'uso del pensiero computazionale e le nuove alleanze fra le discipline. [Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari].

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		100,0	98,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		84,1	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		90,9	89,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		36,4	41,8	32,7
Altro		2,3	4,2	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		100,0	99,1	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		81,0	87,0	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		92,9	92,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		35,7	39,6	30,9
Altro		2,4	4,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	-------------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		100,0	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		65,9	68,6	70,4
Programmazione per classi parallele		90,9	90,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		77,3	75,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		72,7	74,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		100,0	96,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		56,8	63,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		56,8	62,8	57,9
Altro		2,3	5,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		97,6	93,9	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		69,0	69,6	71,8
Programmazione per classi parallele		83,3	83,5	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		85,7	86,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		71,4	74,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		100,0	97,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		59,5	64,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		61,9	64,8	63,6
Altro		2,4	5,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		88,6	87,9	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		86,4	81,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		84,1	82,0	78,9

Non sono state svolte prove per classi parallele		9,1	9,6	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		95,2	90,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		88,1	81,7	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		83,3	80,4	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		2,4	6,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Si è utilizzato il modello di certificazione delle competenze proposto dal MIUR. E' stato elaborato un curricolo della scuola, si programma per classi parallele nella scuola primaria, nei dipartimenti disciplinari nella SSIG. Nella prassi didattica ordinaria sono state utilizzati il Curricolo Verticale d'Istituto e le UdA per i tre ordini di scuola. Sono state utilizzate prove per classi parallele, in tutti gli ordini di scuola, all'inizio, a medio termine e finali. Le modalità di sviluppo di tutte le competenze, anche trasversali, sono state attuate mediante attività laboratoriali e di gruppo, integrate con percorsi progettuali esterni (bullismo, cyberbullismo, Legalità, sport, Gutenberg, Ambiente, educazione alla salute, partecipazione ad eventi musicali e mostre). Sono stati attuati progetti FSEPON 2014-2020 sul patrimonio artistico con esperienze sul campo; di orientamento (scuola e robotica); di miglioramento delle competenze di Cittadinanza, curando la loro ricaduta didattica nella valutazione degli apprendimenti. Le attività di recupero sono state realizzate sia in orario curricolare sia con la strategia delle classi aperte.</p>	<p>Persistono delle "resistenze" nel confronto costruttivo fra i docenti, in tema di rubriche di valutazione formativa e certificazione delle competenze, come indicato dal D.Lgv. 62/2017. Partendo dal Documento di Valutazione degli Apprendimenti si rende necessario, per ogni UdA elaborare una rubrica di valutazione pertinente le attività e i contenuti specifici dell'UdA. E' opportuno adottare un curricolo delle competenze trasversali e strutturare meglio la quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di attività autonomamente scelte. E' necessaria, pertanto, la programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi) e la progettazione di moduli o UdA sia per il recupero sia per il potenziamento delle competenze.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno</p>

momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Le attività didattiche sono molteplici, l'impegno dei docenti costante, si rende necessaria una migliore organizzazione del lavoro didattico, con maggiore autonomia professionale dei docenti nella cura della progettualità educativa e didattica funzionale alle scadenze, al fine di rendere efficaci gli interventi e le proposte, efficienti le commissioni di lavoro.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		81,8	87,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		79,5	71,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		4,5	1,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		25,0	28,8	20,6
Non sono previste		0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		88,1	91,3	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		76,2	67,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		4,8	2,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		21,4	27,4	19,9
Non sono previste		0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola CZIC835001	Provinciale % CATANZARO	Regionale % CALABRIA	Nazionale %
In orario extracurricolare		55,8	57,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		95,3	93,3	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		2,3	2,5	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		23,3	20,6	12,8
Non sono previsti		0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		66,7	69,7	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione		90,5	89,2	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		4,8	4,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		21,4	21,2	13,0
Non sono previsti		0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		93,2	92,4	94,5
Classi aperte		61,4	68,5	70,8
Gruppi di livello		75,0	77,3	75,8
Flipped classroom		43,2	47,1	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa		22,7	17,2	32,9
Metodo ABA		11,4	21,8	24,3
Metodo Feuerstein		0,0	6,7	6,2
Altro		27,3	25,2	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		92,9	95,2	94,1
Classi aperte		54,8	66,8	57,5
Gruppi di livello		76,2	80,8	79,4
Flipped classroom		61,9	65,5	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa		19,0	12,7	23,0
Metodo ABA		7,1	14,0	12,4
Metodo Feuerstein		0,0	4,8	4,3
Altro		23,8	23,1	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		11,4	16,7	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	1,7	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		54,5	52,3	48,9
Interventi dei servizi sociali		9,1	11,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		22,7	13,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		25,0	33,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		72,7	72,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		6,8	10,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento		15,9	15,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		34,1	19,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe		56,8	43,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		0,0	1,3	1,3
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità		2,3	0,8	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		34,1	31,0	26,1
Lavori socialmente utili		0,0	0,0	0,3
Altro		0,0	0,0	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		2,4	4,8	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,9	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		71,4	64,3	54,2
Interventi dei servizi sociali		4,8	10,9	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		31,0	27,8	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		50,0	51,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		71,4	69,1	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		19,0	15,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento		21,4	24,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		21,4	14,8	20,7

Lavoro sul gruppo classe		33,3	35,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		14,3	23,5	24,9
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		42,9	31,7	31,5
Lavori socialmente utili		2,4	2,2	3,0
Altro		0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi quali gli Atelier Creativi (Aula 3.0) nella sede centrale, e l'aula 2.0 nel plesso di Zagarise. Inoltre, possiede ambienti per le attività laboratoriali di scienze e arte. Al momento funziona una sola palestra. Ogni spazio attrezzato ha un responsabile che ne cura l'inventario e l'aggiornamento dei materiali. Sono utilizzati abbastanza regolarmente, sia in orario curricolare sia extracurricolare (progetti FSEPON 2014/2020). La scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti in tutte le aule (LIM) per l'attività didattica ordinaria. La scuola realizza progetti e iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche (progetti PON, UdA, ricerche e video in internet). Nelle classi si adottano metodologie diversificate in funzione dell'attività e delle fasi: lezione frontale, lavoro in gruppi, peer to peer, tutoring, ecc... Gli insegnanti della Primaria si confrontano nelle due ore di programmazione settimanali, quelli della SSIG con cadenza bimestrale. La scuola promuove il dialogo educativo e la condivisione delle regole, mediante attività progettuali mirate, discussioni in classe, riflessioni su fatti accaduti. Le relazioni fra gli alunni e fra docenti e alunni sono educate e corrette, generalmente. In qualche caso si sono verificate assenze ripetute e frequenti ingressi in ritardo. La scuola è dotata di un Registro Elettronico composto da molti pacchetti office, con la messa in funzione di tutte le sezioni, semplificherà notevolmente l'organizzazione gestionale, amministrativa e didattica.</p>	<p>Intensificare la fruizione dei laboratori, con attività didattiche prettamente laboratoriali. Si rende necessaria un'organizzazione dei processi didattici più fluida, che impegni i docenti con tempi ragionevoli. E' necessaria una maggiore autonomia da parte dei docenti per quanto attiene le scadenze didattiche nel corso dell'anno e l'uso del Registro Elettronico. E' necessaria la formazione e/o l'aggiornamento delle competenze informatiche del corpo docente. Bassa è la percentuale degli insegnanti in possesso di certificazione linguistica.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Il confronto e il lavoro sono svolti in modo abbastanza regolare, anche se talvolta si sovrappongono impegni diversi che, apparentemente, sembrano incidere sull'organizzazione. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		79,1	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		83,7	78,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		83,7	78,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		69,8	70,8	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		55,8	48,7	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		41,9	43,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		80,5	86,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		82,9	78,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		82,9	78,1	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		70,7	70,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		65,9	57,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		46,3	45,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		95,5	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		84,1	85,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		47,7	54,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		95,1	86,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		87,8	86,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		51,2	57,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		70,5	77,6	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		65,9	64,9	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		31,8	39,0	56,8
Utilizzo di software compensativi		75,0	67,5	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		27,3	35,1	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		63,6	65,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		73,2	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		68,3	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		34,1	39,5	55,5
Utilizzo di software compensativi		82,9	71,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		24,4	38,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		65,9	65,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		90,9	90,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		36,4	42,7	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero		2,3	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		27,3	40,2	25,9
Individuazione di docenti tutor		22,7	15,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		31,8	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		18,2	14,6	22,1
Altro		11,4	16,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		90,5	90,0	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		33,3	43,0	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero		7,1	8,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		42,9	54,8	63,2
Individuazione di docenti tutor		31,0	17,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		33,3	38,7	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		14,3	10,9	29,5
Altro		11,9	18,3	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		83,7	82,0	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		34,9	41,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		46,5	42,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		76,7	65,7	56,4

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		27,9	33,5	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		65,1	66,9	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		72,1	69,0	58,0
Altro		4,7	9,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		78,0	80,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		39,0	45,2	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		51,2	43,9	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		80,5	74,3	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		29,3	34,3	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		65,9	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		78,0	77,8	82,0
Altro		4,9	9,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha previsto il GLI e una Funzione Strumentale BES. L'accoglienza degli alunni stranieri è comune agli altri, con maggior attenzione alle eventuali difficoltà linguistiche. In classe sono utilizzati misure dispensative e strumenti compensativi. All'interno del gruppo classe sono state, inoltre, realizzate attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, per migliorare la qualità dei rapporti tra gli alunni e favorire la piena inclusione. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato attraverso le valutazioni disciplinari, le difficoltà segnalate dai docenti curricolari sono discusse nel GLI, che formula proposte da fare agli insegnanti. Le attività progettuali hanno permesso agli alunni di integrare abilità e conoscenze in contesti non noti, i 22 moduli FSEPON hanno consentito a tutti i partecipanti di mettere in campo le abilità e le conoscenze, spesso non espresse in classe. La scuola è attenta anche alle esigenze degli alunni con BES, effettuando una precisa e puntuale rilevazione in ingresso, su segnalazione di vari team. La scuola partecipa ai bandi Legge Regionale 27/85 "Diritto allo studio" per il sostegno all'handicap</p>	<p>E' necessario sviluppare un protocollo condiviso, all'interno dei Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe, al fine di utilizzare dei parametri simili nella definizione delle difficoltà di apprendimento. E' necessario stabilire dei livelli essenziali di apprendimento, in tutte le discipline, per poter discriminare, con buona approssimazione, quando uno studente ha delle oggettive difficoltà e quando sono problemi riconducibili ad altri fattori. Tali livelli sono necessari anche per definire i livelli di apprendimento nella certificazione delle competenze. Così come assumono rilevanza i Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe per stabilire a quali indicatori fare riferimento per la valutazione del grado di apprendimento e di partecipazione degli alunni con BES, o comunque in difficoltà, alla vita scolastica.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate nella scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono state programmate per tempo, la presenza di quasi tutti gli insegnanti per le attività di sostegno, ma contitolari della classe, ha permesso una definizione degli obiettivi di apprendimento calibrati sulle abilità presenti, l'organizzazione di lavori di gruppo, in compresenza sin dall'inizio dell'anno, per un maggiore supporto agli alunni. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Occorre rilevare costantemente i bisogni dei singoli in maniera trasversale e condivisa al fine di attuare strategie metodologiche e didattiche individualizzate e personalizzate sulla base della domanda soggettiva e oggettiva di ciascun alunno. Gli interventi realizzati sono generalmente efficaci, ma occorre un maggior coinvolgimento dei docenti curricolari e delle famiglie, con un monitoraggio dei percorsi d'inclusione a medio e lungo termine.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		90,9	94,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		81,8	85,8	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		95,5	94,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		70,5	72,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		59,1	69,9	74,6
Altro		4,5	5,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		95,2	97,4	96,5
Incontri tra docenti per definire le		73,8	84,3	77,9

competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti				
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		88,1	94,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		76,2	72,2	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		54,8	66,5	71,9
Altro		9,5	6,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		45,2	62,1	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		14,3	16,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		16,7	16,7	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		9,5	14,5	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		35,7	30,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		23,8	22,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		7,1	9,7	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		2,4	3,5	1,5
Altro		9,5	11,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		69,0	78,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		26,2	33,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		28,6	40,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		83,3	80,4	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		57,1	43,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		59,5	63,9	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole)		71,4	75,7	82,5

del I ciclo)				
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		7,1	12,2	13,7
Altro		14,3	9,6	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica
CZIC835001	1,7	4,2	5,8	21,2	3,7	6,0	16,1	25,3	16,4

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CZIC835001	77,3	22,7
CATANZARO	76,7	23,3
CALABRIA	76,3	23,7
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CZIC835001	100,0	80,0
- Benchmark*		
CATANZARO	96,2	86,0
CALABRIA	96,8	89,2
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola programma, al suo interno, incontri fra i docenti delle classi ponte, per calendarizzare attività comuni fra gli alunni in uscita e quelli in ingresso, mentre una commissione continuità lavora sui obiettivi comuni fra i diversi ordini di scuola. La scuola cura molto anche le attività di orientamento delle classi III, con incontri fra studenti e referenti della SSIIG e visitando gli istituti superiori vicini. La totalità degli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo sono stati ammessi alla classe successiva, una inflessione negativa si registra fra quelli che non hanno seguito il consiglio orientativo</p>	<p>La scuola non monitora ancora, in modo sistematico, il numero di studenti che seguono il consiglio orientativo, al fine di rilevare anche attinenze tra successo scolastico e scelte effettuate.</p>

(83,3% è stato ammesso al II anno).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di orientamento sono pianificate e strutturate, la scuola promuove attività di continuità educativa e didattica con incontri fra i docenti per scambio informazioni utili alla formazione delle classi; promuove la visita della scuola da parte degli alunni in ingresso; favorisce attività educative comuni tra alunni/studenti di ordini di scuola diversi. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine all'altro. Gli studenti dell'ultimo anno della SSIG e le famiglie sono coinvolti in attività organizzate nell'istituto e nelle scuole secondarie di II grado, ma non sono stati ancora realizzati monitoraggi dei successi scolastici degli alunni. La percentuale di coloro che seguono il consiglio orientativo è aumentata. Sarebbe necessario anche promuovere la continuità educativa e didattica fra le classi III e il biennio delle superiori, per definire quali abilità e conoscenze siano necessarie per affrontare la Secondaria di II grado, con una definizione accurata dei livelli di competenza, in base ai nuovi ordinamenti, per affrontare i licei, i professionali e i tecnici.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	--	-------------------------------------	-------------------------

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,4	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,9	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		29,3	37,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		63,4	55,1	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		4,9	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,9	5,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		26,8	37,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		63,4	55,6	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		35,0	30,4	30,8
>25% - 50%		37,5	32,6	37,8
>50% - 75%		17,5	23,7	20,0
>75% - 100%		10,0	13,4	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,5	29,3	31,3
>25% - 50%		37,5	34,2	36,7
>50% - 75%		17,5	22,5	21,0
>75% - 100%		12,5	14,0	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale CATANZARO	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
--	------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------------	-----------------------

Ampiezza dell'offerta dei progetti		8,9	7,3	12,5
------------------------------------	--	-----	-----	------

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale CATANZARO	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		3.412,3	5.225,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale CATANZARO	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		51,1	61,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		20,5	31,2	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		30,8	19,8	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche		43,6	25,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		30,8	31,7	42,2
Lingue straniere		28,2	22,8	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)		23,1	18,3	19,6
Attività artistico - espressive		20,5	36,6	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		35,9	30,7	25,4
Sport		10,3	8,9	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità		12,8	10,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto		12,8	15,8	19,9
Altri argomenti		23,1	29,7	19,7

Punti di forza

La Mission e la Vision dell'I.C. sono chiaramente definite e rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività, programmando la somministrazione di questionari di gradimento al

Punti di debolezza

E' necessaria una maggiore definizione dei compiti e dei ruoli dei docenti che ricoprono ruoli organizzativi, l'individuazione di aree progettuali circoscritte, al fine di evitare la sovrapposizione, e la contemporaneità degli eventi, nonché la confusione

<p>personale docente e ATA, agli alunni delle classi in uscita e alle loro famiglie. I ruoli funzionali all'organizzazione e gestione dell'I.C. (middle management), individuati su istanza di disponibilità a ricoprire incarichi oppure in sede collegiale, sono ricoperti da 18 docenti. Il FIS è ripartito il 73% ai docenti e il 27% al personale ATA. C'è una chiara divisione dei compiti e delle attività del personale ATA. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma Annuale è coerente con il PTOF e la scuola spende in media € 2080,85 per ciascun progetto. I quattro progetti prioritari nell'a.s. 2018/19 sono stati le abilità linguistiche (TRINITY); artistico-espressive (CIAK...SUONIAMO); convivenza civile e legalità (COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO); inclusione, DSA, supporto all'handicap. Sono stati realizzati i progetti "Olimpiadi della matematica", "Gutenberg", "Sport di classe", "Valori in Rete" e con la società Catanzaro Calcio. Con il Tribunale dei Minori e una Commissione dell'Ordine degli Avvocati sulla violenza di genere e le pari opportunità.</p>	<p>negli alunni, didatticamente più fragili. Risulta opportuno, pertanto, progettare strumenti che possano fornire indicazioni oggettive sulla ricaduta formativa delle azioni progettuali ed innovare attraverso nuove modalità progettuali.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha realizzato le attività progettuali, nel rispetto della Mission e della Vision e delle linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico, ampiamente condivise dalla comunità educante. Consuetudini e atteggiamenti radicati nel tempo di una parte del personale, docente e ATA, hanno creato qualche difficoltà nell'adattamento a ritmi diversi, forse più celeri rispetto al passato, che richiedono una preventiva pianificazione delle attività. Le risorse umane, professionali ed economiche sono state adeguate alla realizzazione dei percorsi progettuali finalizzati al conseguimento degli obiettivi di apprendimento e ai traguardi di competenza da parte degli studenti.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		33,3	48,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		45,2	27,7	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		16,7	19,5	22,7
Altro		4,8	2,7	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0	3,7	3,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CZIC835001		Riferimento Provinciale CATANZARO	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Provinciale % CATANZARO
	Nr.	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0		10,4	8,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		21,4	20,3	17,3
Scuola e lavoro	0		2,6	2,2	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0		5,8	3,5	3,4
Valutazione e miglioramento	0		5,2	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		14,9	15,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		3,9	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0		16,2	17,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0		4,5	5,7	7,1
Altro	0		14,9	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------	-------------------------

				CALABRIA	
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		22,7	21,6	34,3
Rete di ambito	0		46,1	53,2	33,5
Rete di scopo	0		6,5	7,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		9,1	8,6	6,0
Università	0		1,3	0,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0		14,3	8,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CZIC835001		Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		14,3	18,7	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0		42,9	49,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0		5,8	4,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		16,9	14,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0		4,5	3,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0		15,6	10,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CZIC835001		Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,2	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			12,2	19,2	19,6
Scuola e lavoro			3,1	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,9	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			5,6	6,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			21,6	18,9	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			1,2	5,2	5,7
Inclusione e disabilità			16,3	14,4	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,6	7,9	6,8

Altro			19,8	18,0	25,5
-------	--	--	------	------	------

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		2,0	2,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CZIC835001		Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			1,3	2,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			0,0	2,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			26,3	21,9	19,5
Il servizio pubblico			0,0	0,5	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili			17,1	17,9	16,2
Procedure digitali sul SIDI			7,9	6,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,0	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali			7,9	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			0,0	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori			0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola			2,6	3,8	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica			2,6	1,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,0	0,5	0,4
Autonomia scolastica			0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			9,2	7,8	8,3
Relazioni sindacali			0,0	1,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			9,2	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			1,3	2,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			5,3	4,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			2,6	1,2	0,4
Gestione amministrativa del personale			2,6	3,8	5,2
Altro			3,9	8,7	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CZIC835001		Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			15,8	35,8	36,7
Rete di ambito			26,3	15,5	13,4
Rete di scopo			10,5	5,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			17,1	21,4	21,2
Università			0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati			30,3	21,9	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		78,6	88,1	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		71,4	82,6	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		57,1	71,6	57,8
Accoglienza		64,3	79,8	74,0
Orientamento		85,7	83,9	77,9
Raccordo con il territorio		71,4	72,5	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa		95,2	96,3	96,2
Temi disciplinari		33,3	51,6	40,3
Temi multidisciplinari		40,5	53,7	37,8
Continuità		83,3	86,2	88,3
Inclusione		92,9	91,3	94,6
Altro		16,7	18,8	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		19,6	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		15,1	12,3	14,6

Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		8,6	9,9	9,1
Accoglienza		8,0	9,8	8,7
Orientamento		5,4	6,2	4,3
Raccordo con il territorio		4,4	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa		6,0	5,5	6,5
Temi disciplinari		4,6	9,7	10,5
Temi multidisciplinari		5,3	7,9	7,1
Continuità		10,1	8,3	8,2
Inclusione		11,3	9,3	10,3
Altro		1,6	1,7	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'I.C. ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri collegiali. Prioritariamente i docenti hanno scelto tematiche riguardanti la didattica per competenze e innovazione metodologiche, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. I docenti hanno preso parte a corsi organizzati dalla rete di Ambito CAL001 e da altri istituzioni o enti accreditati, che hanno anche finanziato le attività, scegliendo autonomamente le tematiche con priorità nazionale, fra cui autonomia didattica e organizzativa, didattica della matematica; didattica per competenze; integrazione e inclusione; competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; coesione sociale e prevenzione del disagio. Le tematiche dei gruppi di lavoro dei docenti, max 6 componenti, sono state: elaborazione criteri comuni per la valutazione; le competenze in ingresso e in uscita; continuità; PTOF; FSEPON 2014/2020; integrazione curricolo di Cittadinanza e Costituzione, NIV. I finanziamenti sono stati erogati dalle reti di ambito, dall'USR e dall'UE. Per la sicurezza la formazione e l'aggiornamento sono stati curati dall'ITI "Scalfaro" di Catanzaro. I docenti hanno prodotto dei materiali utili alla scuola e la collaborazione nei gruppi di lavoro è stata ottima, un continuo dialogo sui punti di forza e le criticità delle proprie esperienze professionali, analisi e sintesi di documenti normativi, scambio di esperienze didattiche.</p>	<p>La partecipazione ai corsi di formazione, pur favorita e incoraggiata dalla scuola, ha visto un leggero calo nella partecipazione, anche per i moduli FSEPON 2014/2020, attivati con solo personale interno. La disseminazione dei materiali prodotti dei docenti non è sufficiente, occorre la predisposizione di una piattaforma per uso interno, per una facile consultazione e l'archiviazione dei lavori dei docenti. La scuola tiene conto delle competenze del personale, ma non sempre si hanno a disposizione tutti i dati in tempo utile. Il personale ATA dovrebbe proseguire nella frequenza di formazione e/o l'aggiornamento.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono</p>

materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha tenuto conto delle esperienze professionali dei docenti per l'individuazione delle figure di sistema e di supporto all'organizzazione scolastica. Ha promosso iniziative formative del personale, docente e ATA, incoraggia il lavoro in team e la condivisione delle buone pratiche, ma non sempre è stato facile ottenere risultati soddisfacenti in tal senso. E' presente ancora una sacca di resistenza al completo rinnovamento della prassi didattica, che non vuol dire cancellare tutto quello che di buono è stato fatto in passato, ma selezionare, integrare, arricchire i nodi fondanti dei saperi con metodologie laboratoriali e di gruppo. Perché il lavoro di squadra non vale solo per gli studenti, ma anche per i docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,8	6,4	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		28,6	32,3	20,4
5-6 reti		7,1	5,9	3,5
7 o più reti		59,5	55,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		76,2	75,0	72,6
Capofila per una rete		11,9	16,8	18,8
Capofila per più reti		11,9	8,2	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		80,6	77,4	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Stato		38,2	43,2	32,4
Regione		4,1	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		17,1	10,6	14,5
Unione Europea		4,1	4,4	4,0
Contributi da privati		4,1	2,4	3,7
Scuole componenti la rete		32,5	29,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		12,2	9,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti		3,3	4,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		73,2	73,6	64,9
Per migliorare pratiche valutative		3,3	3,1	4,6
Altro		8,1	9,7	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		9,8	7,1	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		11,4	6,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale		24,4	27,9	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,5	7,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		0,0	1,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento		5,7	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		3,3	5,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,5	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		1,6	1,8	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione)		10,6	5,1	5,3

carriera, ecc.)				
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		2,4	3,6	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		8,1	9,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		3,3	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali		0,0	2,0	1,3
Altro		6,5	3,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		54,8	49,8	46,3
Università		42,9	47,9	64,9
Enti di ricerca		4,8	5,9	10,8
Enti di formazione accreditati		28,6	31,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		35,7	23,3	32,0
Associazioni sportive		54,8	56,2	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		81,0	75,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		73,8	68,9	66,2
ASL		54,8	43,8	50,1
Altri soggetti		28,6	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		40,5	42,5	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		50,0	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale		64,3	58,5	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		40,5	41,0	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		16,7	18,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento		38,1	36,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		35,7	42,5	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		59,5	52,8	59,5

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		21,4	24,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		14,3	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		19,0	29,7	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		73,8	72,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		59,5	53,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali		23,8	25,9	19,0
Altro		14,3	14,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		28,9	27,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		84,1	43,8	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		4,3	5,2	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CZIC835001	Riferimento Provinciale % CATANZARO	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia		97,6	97,8	98,8
Comunicazioni attraverso il		59,5	55,2	72,5

registro elettronico				
Comunicazioni attraverso strumenti on line		83,3	74,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori		35,7	40,8	70,6
Eventi e manifestazioni		97,6	98,2	98,5
Altro		9,5	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha aderito a reti con altre scuole per i progetti "Coloriamo il Nostro Futuro", "Gutenberg", ha aderito al progetto "Verso una Scuola Amica" promosso dall'Unicef, "Sport di Classe", "Valori in rete", a progetti di educazione finanziaria promossi dalla Banca d'Italia, a quelli dei Carabinieri Forestali per la conoscenza e il rispetto della biodiversità. Ha stipulato un accordo di rete con l'IIS di Sersale e ha partecipato alle selezioni dei Giochi Matematici. La scuola ha partecipato alle reti e/o stipulato accordi, per fare economia di scala e accedere ai finanziamenti, del MIUR e della UE, per la realizzazione di eventi e manifestazioni, progetti o iniziative didattiche. Attività di formazione e aggiornamento del personale. I soggetti con i quali stipula accordi sono associazioni culturali, autonomie locali, università. Il coinvolgimento dei genitori è stato attuato mediante la partecipazione al Consiglio di Istituto, con gli incontri collettivi scuola/famiglia, le comunicazioni attraverso il Registro Elettronico, nelle assemblee per illustrare il PTOF approvato dal Consiglio d'Istituto.</p>	<p>Non tutte le famiglie, soprattutto quelle svantaggiate dal punto di vista socio-economico e culturale, sono attente e partecipi a tutti i momenti istituzionali della scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola socializza sempre, in un'ottica di trasparenza, le scelte didattiche e gestionali dei processi educativi alle famiglie e al territorio. Non sempre è facile la comunicazione.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare l'autovalutazione degli apprendimenti con prove parallele per tutti gli ambiti disciplinari, in un'ottica di continuità orizzontale e verticale; Individuare gli obiettivi di apprendimento comuni fra più discipline.

Traguardo

Migliorare gli esiti, con una riduzione dei fenomeni di insuccesso e un passaggio pari al 30% degli allievi a scarso rendimento dal livello iniziale a quello base.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Creare gruppi di lavoro motivati all'analisi dei processi didattici e gestionali per una sempre più efficace ed efficiente organizzazione e razionalizzazione dei tempi di lavoro.

2. Ambiente di apprendimento

Curare gli ambienti di apprendimento e gli spazi attrezzati per attivare strategie e attuare metodologie innovative e di tipo proattivo.

3. Inclusione e differenziazione

Continuare ad attivare percorsi per la valorizzazione delle diversità e delle differenze. Incentivare le buone prassi dell'inclusione intesa come "facciamo insieme"

4. Continuità e orientamento

Implementare le azioni di orientamento nell'arco del triennio. Sensibilizzare le famiglie al fine di riconoscere le reali attitudini dei loro figli. Offrire sempre maggiori occasioni di verifica delle aspirazioni degli alunni e far prendere loro consapevolezza delle proprie capacità.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire il contributo delle professionalità esistenti all'interno della scuola; favorire la prosecuzione della formazione e dell'aggiornamento del personale; monitorare la gestione e l'organizzazione della scuola a medio e lungo termine, al fine di apportare i giusti correttivi.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incoraggiare la partecipazione alle attività di formazione anche all'esterno, per uno scambio di esperienze e la crescita professionale del personale; favorire il conseguimento di certificazioni specifiche.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie, soprattutto quelle svantaggiate, alla partecipazione attiva alla vita della scuola, non solo negli incontri istituzionali.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Rafforzare le aree di debolezza ragionando sui Quadri di riferimento INVALSI per italiano e matematica Riflessioni sull'uso delle prove INVALSI quale strumento di miglioramento della didattica, affinando le modalità di valutazione della scuola e la correlazione tra valutazioni intra ed extra.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni dei livelli bassi (1 e 2) del 10 %, implementando le fasce intermedie (3 e 4) e valorizzando la fascia alta (5), con attività di eccellenza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Creare gruppi di lavoro motivati all'analisi dei processi didattici e gestionali per una sempre più efficace ed efficiente organizzazione e razionalizzazione dei tempi di lavoro.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incoraggiare la partecipazione alle attività di formazione anche all'esterno, per uno scambio di esperienze e la crescita professionale del personale; favorire il conseguimento di certificazioni specifiche.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Realizzare un curriculum delle competenze trasversali; Rielaborare il Curriculum Verticale di Istituto alla luce del documento "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI". Condividere un syllabus delle competenze del saper essere, del saper "imparare ad imparare" e dell'uso consapevole dei linguaggi digitali

Traguardo

Attivare nella prassi didattica un syllabus delle competenze del saper essere, del saper imparare ad imparare e dell'uso consapevole del digitale: focalizzare l'attenzione sull'uso della logica testuale e numerica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Creare gruppi di lavoro motivati all'analisi dei processi didattici e gestionali per una sempre più efficace ed efficiente organizzazione e razionalizzazione dei tempi di lavoro.

2. Ambiente di apprendimento

Curare gli ambienti di apprendimento e gli spazi attrezzati per attivare strategie e attuare metodologie innovative e di tipo proattivo.

3. Inclusione e differenziazione

Continuare ad attivare percorsi per la valorizzazione delle diversità e delle differenze. Incentivare le buone prassi dell'inclusione intesa come "facciamo insieme"

4. Continuità e orientamento

Implementare le azioni di orientamento nell'arco del triennio. Sensibilizzare le famiglie al fine di riconoscere le reali attitudini dei loro figli. Offrire sempre maggiori occasioni di verifica delle aspirazioni degli alunni e far prendere loro consapevolezza delle proprie capacità.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire il contributo delle professionalità esistenti all'interno della scuola; favorire la prosecuzione della formazione e dell'aggiornamento del personale; monitorare la gestione e l'organizzazione della scuola a medio e lungo termine, al fine di apportare i giusti correttivi.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incoraggiare la partecipazione alle attività di formazione anche all'esterno, per uno scambio di esperienze e la crescita professionale del personale; favorire il conseguimento di certificazioni specifiche.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costituire reti fra Istituti scolastici sul territorio per collaborare nei processi della qualità didattica, costituire comunità di buone pratiche.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stringere rapporti sul territorio attraverso partnership e convenzioni per lo sviluppo culturale e per l'educazione alla sostenibilità ambientale e civica.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'I.C. , seguendo la scansione temporale del triennio: quelli delle classi V (che tre anni prima costituivano le classi II della Primaria); i risultati delle classi III (che tre anni prima costituivano le classi V).

Traguardo

Realizzare un percorso verticalizzato con abilità e conoscenze in uscita e in ingresso condivise, con un profilo dei livelli di competenza funzionali al successivo ordine di scuola.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Creare gruppi di lavoro motivati all'analisi dei processi didattici e gestionali per una sempre più efficace ed efficiente organizzazione e razionalizzazione dei tempi di lavoro.

2. Continuità e orientamento

Implementare le azioni di orientamento nell'arco del triennio. Sensibilizzare le famiglie al fine di riconoscere le reali attitudini dei loro figli. Offrire sempre maggiori occasioni di verifica delle aspirazioni degli alunni e far prendere loro consapevolezza delle proprie capacità.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie, soprattutto quelle svantaggiate, alla partecipazione attiva alla vita della scuola, non solo negli incontri istituzionali.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte rispondono a criteri di inclusione, partecipazione e universalità nel senso che chiamano in causa tutti gli attori dei processi educativi, rendono partecipi tutti gli stakeholder, richiamano prospettive olistiche secondo una didattica di qualità che dia spazio alla formazione continua, all'apertura al territorio, all'innovazione per assicurare il successo formativo degli allievi con una didattica efficace nell'intervento didattico, efficiente nella dimensione temporale a breve termine.